

BUSTATA ESTATA

BUSTA 3

1) Quale tra i seguenti passaggi è necessario effettuare durante l'assistenza ad un paziente con sindrome di allettamento?

- A Posizionare doppio pannolone così da non doverlo mobilizzare e cambiare frequentemente.
- B Effettuare il lavaggio chirurgico delle mani.
- C Mobilizzare il paziente almeno una volta ogni 18 ore.
- D Controllare lo stato della cute.

2) Quale tra le seguenti posizioni è indicata durante l'alimentazione nel caso di un paziente disfagico?

- A Laterale di sicurezza sul fianco sinistro.
- B Seduta, con tronco eretto, possibilmente a 80-90°
- C Laterale di sicurezza sul fianco destro.
- D Seduta, con il tronco sollevato non più di 10-30°

3) Con il termine ematemesi si intende:

- A sangue emesso con il vomito proveniente dall'apparato digerente
- B emissione di sangue proveniente dal cavo orale
- C emissione di sangue proveniente da naso e bocca
- D sangue emesso con colpi di tosse proveniente dall'apparato respiratorio

4) La mobilizzazione di un paziente allettato non autosufficiente e a rischio di subire lesioni da decubito deve essere eseguita generalmente almeno:

- A Ogni 2 ore.
- B Ogni 5 minuti.
- C Ogni 7 ore.
- D Due volte al giorno.

5) In caso di puntura accidentale con ago o taglienti sul luogo di lavoro cosa fa l'operatore socio-sanitario?

- A Farsi visitare dal medico presente in reparto ed eventualmente farsi medicare dall'infermiere, senza attivare alcuna procedura di sorveglianza sanitaria.
- B Medicarsi, completare le ore di servizio ed in seguito chiedere al Coordinatore Infermieristico o all'infermiere (nel caso in cui questi sia assente) se è necessario denunciare o meno l'accaduto.
- C Segnalare sempre l'accaduto e procedere per attivare la relativa procedura.
- D Segnalare l'accaduto solo se il taglio o la puntura è visibilmente profondo; in caso contrario non è necessario segnalare.

6) Quale tra le seguenti operazioni non è consigliata nel trattamento delle piaghe da decubito?

- A Utilizzare appositi presidi antidecubito.
- B Cambiare tipo di materasso ogni 48 ore.
- C Per favorire il processo di guarigione della piaga da decubito bisogna indirizzare il paziente ad alimentarsi in modo sano.
- D Mobilizzare il paziente, se allettato, variandone la posizione generalmente ogni due ore.

7) Quale tra i seguenti passaggi è necessario osservare nell'assistenza ad un paziente in isolamento a causa di una malattia infettiva?

- A Effettuare il lavaggio chirurgico delle mani prima di entrare in contatto con il paziente infetto.
- B Smaltire la biancheria infetta in sacchi appositi.
- C Indossare la maschera di Venturi.
- D Indossare i guanti sterili

8) Un paziente celiaco è affetto da celiachia, una patologia che provoca una reazione immunitaria dell'organismo all'assunzione di:

- A Lattosio.
- B Crostacei.
- C Pepsina.
- D Glutine

9) Cosa sono i protocolli in ambito sanitario?

- A Sono raccomandazioni non vincolanti circa modalità di riunione e team briefing.
- B Sono raccomandazioni di comportamenti clinici, elaborate in base a credenze popolari ed evidenze scientifiche, con lo scopo di aiutare operatori e pazienti a decidere le modalità assistenziali più appropriate in specifiche situazioni cliniche.
- C Sono documenti scritti che riportano precise indicazioni circa lo svolgimento di attività tipiche e prevedibili, pertanto standardizzabili, prescrittivi e vincolanti, in cui viene elencata la sequenza di azioni per il raggiungimento dell'obiettivo.
- D Sono delle scale di valutazione utilizzate in campo medico per rilevare specifici parametri osservabili in un dato paziente.

10) Che cosa si intende con il termine "briefing" nell'ambito di un'équipe?

- A Si intende un particolare tipo di riunione a cui partecipano solo ed esclusivamente i Dirigenti Medici, il Direttore Sanitario ed il Coordinatore Infermieristico.
- B Si intende un particolare tipo di riunione dove, ad esempio, ci si scambia con completezza ed in modo omogenee istruzioni per i compiti da svolgere e/o gli obiettivi da raggiungere.
- C Si intende un particolare tipo di riunione dove non è possibile intervenire per discutere di eventuali problemi legati al piano di attività.
- D Si intende un particolare tipo di comunicazione scritta e ufficiale dove vengono ripartiti ordini rigidi e non modificabili.

11) Cosa rappresenta la "mission" in ambito sanitario?

- A Un particolare tipo di riunione dove non è possibile intervenire per discutere di eventuali problemi legati al piano di attività.
- B La probabilità che un paziente sia vittima di un evento avverso imputabile, anche se in modo involontario, alle cure mediche prestate durante il periodo di degenza.
- C Una dichiarazione di intenti dell'organizzazione con la quale si definiscono i valori generali di riferimento e gli obiettivi generali che si intendono perseguire.
- D Una serie di raccomandazioni di comportamenti clinici, elaborate in base ad evidenze scientifiche, con lo scopo di aiutare operatori e pazienti a decidere le modalità assistenziali più appropriate in specifiche situazioni cliniche

12) Cosa si intende con il termine imprudenza in ambito sanitario?

- A La versatilità delle competenze.
- B Eccesso di prudenza.
- C Avventatezza e/o mancanza di cautela.
- D Mancanza di volontà nell'eseguire le proprie mansioni.

13) In ambito sanitario cosa rappresenta un "evento avverso"?

- A Una dichiarazione di intenti dell'organizzazione con la quale si definiscono i valori generali di riferimento e gli obiettivi generali che si intendono perseguire.
- B Nessuna delle alternative proposte è corretta.
- C Una lesione o morbosità, non intenzionale e indesiderabile, correlata al processo assistenziale e che comporta un danno al paziente.
- D Il sistema di segnalazione spontanea dei pazienti che sono stati dimessi.

14) Il Direttore dell'ASP risponde alla Corte dei Conti quando:

- A Non rispetta il regolamento interno
- B Causa un danno erariale con dolo o colpa grave
- C Non convoca il CdA
- D Non firma un atto

15) Il quorum minimo per la validità del CdA è:

- A La metà dei componenti
- B La maggioranza dei componenti
- C Tutti i componenti
- D Un terzo dei componenti

16) La corruzione propria riguarda:

- A Atti conformi ai doveri d'ufficio
- B Atti contrari ai doveri d'ufficio
- C Atti privi di rilevanza amministrativa
- D Atti di mera cortesia

17) Nel linguaggio sanitario il termine "asepsi" indica:

- A La capacità di un microrganismo di aggirare le difese immunitarie di un soggetto e causarne la malattia.
- B Le infezioni presumibilmente contratte in ambito ospedaliero perché si manifestano entro cinque giorni dalle dimissioni dal reparto.
- C Il metodo preventivo delle infezioni chirurgiche che consiste nell'uso di strumenti e di materiali di medicazione sterili.
- D Le infezioni ospedaliere correlate all'assistenza che si verificano, ad esempio, in seguito al ricovero in ospedale.

18) Il lavaggio sociale delle mani:

- A deve essere effettuato sempre con clorexidina al 2%.
- B può essere svolto con l'utilizzo di un normale sapone detergente e acqua di rubinetto.
- C in nessun caso deve essere effettuato prima del contatto con il paziente.
- D deve durare almeno 3 minuti.

19) Quale tra i seguenti rappresenta un efficace meccanismo di prevenzione per interrompere la trasmissione oro-fecale di patogeni?

- A Esclusivamente l'uso di mascherine chirurgiche durante il turno di lavoro.
- B L'isolamento dei pazienti con sintomi respiratori.
- C La somministrazione preventiva di antibiotici a tutti i pazienti.
- D Il lavaggio accurato delle mani, ad esempio dopo l'uso dei servizi igienici e prima di manipolare alimenti.

20) Il Piano Sanitario Nazionale da chi viene predisposto?

- A Dalla Regione.
- B Dai cittadini italiani, anche se residenti all'estero.
- C Dall'Unione Europea.
- D Dal Governo su proposta del Ministero della Salute.

21) Se alcune confezioni di garze dopo averle sottoposte al processo di sterilizzazione si presentano ancora umide:

- A Il processo di sterilizzazione non è andato a buon fine.
- B È necessario attendere che si asciughino prima di utilizzarle.
- C È possibile utilizzarle perché comunque sono state sottoposte al processo di sterilizzazione, ma per precauzione è necessario versarci sopra la clorexidina al 2% prima di utilizzarle.
- D Il processo di sterilizzazione è andato a buon fine ed è possibile utilizzare le garze per effettuare medicazioni sterili

22) "Successione dettagliata, logica e consequenziale di azioni tecnico-operative con lo scopo di uniformare le attività di ogni operatore" è la definizione di:

- A Procedura.
- B Mission.
- C Briefing.
- D Piccola équipe.

23) Quante ore lavorative settimanali sono previste per l'operatore socio sanitario dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di lavoro Comparto Sanità?

- A 42 ore.
- B 36 ore.
- C 20 ore.
- D 33 ore.

24) Ai sensi del CCNL del Comparto Enti Locali, le assenze in caso di malattia riducono il periodo di ferie spettanti?

- A Sì, nel caso in cui il dipendente abbia meno di cinque anni consecutivi di servizio.
- B No.
- C Sì, del 10% per ogni giorno di malattia.
- D Sì, del 30% ogni cinque giorni di malattia

25) L'art. 32 della Costituzione italiana:

- A Riguarda il diritto alla salute.
- B Istituisce e definisce la procedura dell'interruzione volontaria di gravidanza.
- C Istituisce la figura del Direttore Generale.
- D Riguarda la tutela della privacy in ambito socio-sanitario.

23) Ai sensi del D.Lgs. 81/2008 (Disposizioni in materia di tutela della

26) Ai sensi del D.Lgs. 81/2008 (Disposizioni in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro), cosa si intende per "salute"?

A Esclusivamente lo stato psico-fisico del lavoratore.

B Stato di completo benessere fisico, mentale e sociale, non consistente solo in un'assenza di malattia o d'infermità.

C Il benessere fisico della totalità dei dipendenti di una struttura organizzata, attività o azienda pubblica o privata. Non è contemplato nella definizione il benessere mentale e sociale dei dipendenti.

D Proprietà o qualità intrinseca di un determinato fattore avente il potenziale di causare danni.

27) Ai sensi del D.Lgs. 81/2008 (Disposizioni in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro), cosa s'intende per dispositivo di protezione individuale (DPI)?

A Le attrezzature dei servizi di soccorso e di salvataggio.

B Qualsiasi attrezzatura destinata ad essere indossata dal lavoratore e il cui scopo è quello di proteggerlo dai rischi.

C I materiali per l'autodifesa o per la dissuasione.

D Le attrezzature di protezione individuale delle forze armate.

28) In base all'Accordo Stato-Regioni del 22 febbraio 2001, revisionato da DPCM 25 marzo 2025, l'operatore socio-sanitario, affiancandosi ai tirocinanti:

A Deve saper trasmettere i propri contenuti operativi solo se lavora in un reparto di lungodegenza presso un'Azienda Ospedaliera.

B Deve saper trasmettere i propri contenuti operativi solo se lavora nella stessa unità di degenza da più di due anni consecutivi.

C Non necessariamente deve saper trasmettere i propri contenuti operativi ma almeno deve saper descrivere la suddivisione del reparto.

D Sa trasmettere i propri contenuti operativi.

29) Secondo quanto espresso dall'Accordo Stato-Regioni 22 febbraio 2001, revisionato da DPCM 25 marzo 2025, l'operatore socio-sanitario osserva,

ricosce e riferisce alcuni dei più comuni sintomi di allarme che l'utente può presentare?

A No, in quanto è esclusivamente di competenza medico-infermieristica.

B Sì, quali ad esempio pallore e sudorazione.

C Sì, ma solo nel caso in cui lavora presso un dipartimento di urgenza o emergenza da almeno 18 mesi.

D No, in quanto non è in grado di svolgere manovre di primo soccorso.

30) In base all'Accordo Stato-Regioni del 22 febbraio 2001, , revisionato da DPCM 25 marzo 2025, l'operatore socio-sanitario è l'operatore che svolge attività indirizzata a:

A Soddisfare i bisogni primari, secondari e terziari della persona, diagnosticare esigenze e disagi dei tratti psicosomatici degli assistiti e favorire la guarigione completa dell'utente in un contesto esclusivamente sanitario.

B Soddisfare i soli bisogni fisici (legati a minzione, evacuazione e lavaggio) della persona e sempre su delega dell'infermiere o del dirigente medico, in un contesto sia sociale che sanitario.

C Soddisfare i bisogni primari della persona, nell'ambito delle proprie aree di competenza in un contesto esclusivamente sanitario.

D Soddisfare i bisogni primari della persona, nell'ambito delle proprie aree di competenza in un contesto sia sociale che sanitario, e favorire il benessere e l'autonomia dell'utente.

